

OCCHIO ALLA TV

I film dell'estate



08_07_2011

propone molti film in prima serata. Pur non trattandosi sempre di prime visioni assolute, molte delle pellicole in onda riescono comunque a ottenere un buon successo di pubblico.

Fino a qualche anno fa, la televisione restringeva ad alcuni momenti specifici (per esempio "Il film del lunedì") l'appuntamento con il cinema. Oggi, anche in seguito alla moltiplicazione dell'offerta generata dai canali digitali, l'appuntamento con i film sul piccolo schermo è molto più frequente.

L'effetto di straniamento che si prova quando ci si trova immersi nel buio di una sala, di fronte a immagini proiettate su un grande schermo che cattura totalmente l'attenzione dello spettatore, è prerogativa esclusiva del cinema e determina una modalità di fruizione che non è paragonabile in alcun modo a quella domestica.

A incrinare irrimediabilmente il fascino e la "magia" della proiezione casalinga contribuiscono anche le interruzioni pubblicitarie, che frammentano il film in un susseguirsi di lunghe sequenze, rompendo il ritmo del racconto e infarcendolo di una serie di messaggi di altro genere, che nulla hanno a che vedere con la trama della vicenda. Il film al cinema o in tivù è sempre lo stesso, ma cambia completamente la modalità di percezione e di "lettura" da parte del pubblico.

D'altro canto, bisogna sapersi accontentare. E guardare un film comodamente seduti sul divano del proprio salotto, liberi di commentare a voce alta o di distrarsi, non è poi così male...